

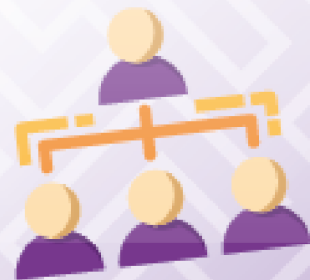


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE INTERCULTURALE -S. LUCIA FILIPPINI

RMPMF0500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE INTERCULTURALE -S. LUCIA FILIPPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3564/22** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 25** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 75** Aspetti generali



- 76** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



## **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

L'Istituto comprensivo paritario "S. Lucia Filippini" sorge nella città di Nettuno, sita sul litorale tirrenico, a circa 60 Km da Roma. Nettuno, così come la vicina Anzio, si configurano come centri di riferimento nel più ampio contesto dell'Agro Pontino (comprendente i comuni di Aprilia, Pomezia e i borghi limitrofi alla città di Latina) e della costa dei Miti (compresa tra Torvaianica e il Circeo). La superficie del territorio comunale è di 71,46 Km<sup>2</sup>; al 31.12.2012 la popolazione residente totale ammontava a 49.930 abitanti. L'istituto si affaccia sul mare e sorge in prossimità dei principali uffici pubblici cittadini; comprende i tre ordini di scuola. Da un punto di vista socio-economico il territorio sorge in una zona turistico-marittima della provincia di Roma e si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione (trasmigrazione di 'nuove' famiglie da altre zone e dalla provincia), progressiva scomparsa delle attività tradizionali e, in particolare, dell'artigianato. Al contrario, le attività prevalenti restano quelle del commercio e del turismo (ristorazione e ricezione alberghiera e balneare). Il territorio negli ultimi anni ha registrato un forte incremento della popolazione immigrata proveniente da Paesi extra-europei in particolare dell'Asia, dell'Africa e dell'Europa orientale. Per rispondere ai bisogni del territorio, nell'anno 2017 - 2018, la scuola ha aderito alla sperimentazione Miur per i licei quadriennali ottenendo l'approvazione di un progetto per l'istituzione di un liceo delle scienze umane a indirizzo interculturale, volto alla formazione di figure professionali che possano operare nel e per il territorio al fine di promuovere l'integrazione delle varie realtà culturali e religiose. Il fine ultimo, pertanto, è la formazione di mediatori interculturali. Tutti e tre gli ordini di scuola, attraverso l'elaborazione di un curriculum verticale, concorrono al raggiungimento di questo obiettivo, proponendo, ad esempio, lo studio di una seconda lingua straniera fin dal quarto anno della scuola primaria.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE INTERCULTURALE -S. LUCIA FILIPPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                     |                                                  |
|---------------------|--------------------------------------------------|
| Ordine scuola       | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                       |
| Tipologia scuola    | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE            |
| Codice              | RMPMFO500A                                       |
| Indirizzo           | V. G. MATTEOTTI 87 NETTUNO NETTUNO 00048 NETTUNO |
| Telefono            | 069880902                                        |
| Email               | segreteria@santaluciafilippini.it                |
| Pec                 | SANTALUCIAFILIPPININETTUNO@PEC.IT                |
| Sito WEB            | www.santaluciafilippininettuno.it                |
| Indirizzi di Studio | • SCIENZE UMANE QUADRIENNALE                     |
| Totale Alunni       | 48                                               |

### Plessi

#### IST. MAGISTRALE S. LUCIA FILIPPINI (PLESSO)

|                  |                                         |
|------------------|-----------------------------------------|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO              |
| Tipologia scuola | SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE   |
| Codice           | RMPM22500L                              |
| Indirizzo        | V.LE MATTEOTTI 87 NETTUNO NETTUNO 00048 |



NETTUNO

Indirizzi di Studio

• SCIENZE UMANE

Totale Alunni

11

## Approfondimento

---

Nell'anno scolastico 2021/22, il liceo delle Scienze umane quinquennale ha cessato di esistere e l'unico corso attivo nell'istituto è il corso quadriennale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |                                                                |    |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 2  |
|                           | Informatica                                                    | 1  |
|                           | Scienze                                                        | 1  |
| Biblioteche               | Classica                                                       | 1  |
| Aule                      | Magna                                                          | 1  |
| Strutture sportive        | Calcetto                                                       | 1  |
|                           | Palestra                                                       | 1  |
| Servizi                   | Mensa                                                          |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 27 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 1  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 3  |





## Risorse professionali

Docenti 13

Personale ATA 1



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto sulla base dei risultati desunti dal Rav circa l'andamento didattico degli alunni dei vari ordini e gradi si pone come obiettivo il potenziamento delle **COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E STRANIERA E DI MATEMATICA**. In coerenza con i bisogni formativi degli alunni e in considerazione dei risultati dello scrutinio finale (debiti formativi riportati) l'Istituto decide di potenziare l'area linguistica e scientifica, rafforzando le competenze di comprensione del testo e rielaborazione (nonché le competenze grammaticali) e l'acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal Rav circa l'andamento didattico degli alunni del Liceo delle Scienze Umane quadriennale si pone come obiettivo il potenziamento delle COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E STRANIERA E DI MATEMATICA.

#### Traguardo

Continuare a migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e matematico in relazione ai risultati interni dell'ultimo triennio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI del Liceo.

#### Traguardo

Migliorare i livelli di rendimento in Italiano, Matematica e inglese in relazione ai risultati nazionali

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre, nella seconda e terza



lingua straniera) Potenziamento delle competenze sociali e civiche

## Traguardo

Innalzamento progressivo dei risultati scolastici nell'area linguistica. Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

## Priorità

Sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità tra gli studenti

## Traguardo

Sviluppare attraverso una modalità laboratoriale ed interattiva lo spirito di iniziativa, la creatività e la capacità di realizzare semplici progetti.

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi e lavorativi.

## Traguardo

Realizzazione di un protocollo per il monitoraggio a distanza degli alunni nel proseguimento dei percorsi formativi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

---

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze logico-digitali e matematiche attraverso attività laboratoriali rivolte allo sviluppo e al potenziamento delle abilità logico-matematiche e tecnico-scientifiche degli studenti. Tali laboratori si propongono, inoltre, lo sviluppo di modalità espressive multimediali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal Rav circa l'andamento didattico degli alunni del Liceo delle Scienze Umane quadriennale si pone come obiettivo il potenziamento delle COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E STRANIERA E DI MATEMATICA.

##### **Traguardo**

Continuare a migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e matematico in relazione ai risultati interni dell'ultimo triennio.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI del Liceo.

## Traguardo

Migliorare i livelli di rendimento in Italiano, Matematica e inglese in relazione ai risultati nazionali

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

incrementare le abilità logico matematiche anche con corsi pomeridiani di potenziamento e perfezionamento mediante utilizzo didattico di nuove tecnologie .

---

## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche, artistico-letterarie.**

---

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze linguistiche, artistico-letterarie in linea con i bisogni del territorio e dei bisogni reali degli studenti, come rilevato nelle prove standardizzate nazionali ed interne. Le attività, svolte anche con un approccio interattivo, mirano allo sviluppo di abilità espressive ed argomentative, con particolare riguardo alla grammatica, all'ortografia al lessico e alla sintassi.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**





L'Istituto, sulla base dei risultati desunti dal Rav circa l'andamento didattico degli alunni del Liceo delle Scienze Umane quadriennale si pone come obiettivo il potenziamento delle COMPETENZE DI LINGUA ITALIANA E STRANIERA E DI MATEMATICA.

### **Traguardo**

Continuare a migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e matematico in relazione ai risultati interni dell'ultimo triennio.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Mantenimento dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI del Liceo.

### **Traguardo**

Migliorare i livelli di rendimento in Italiano, Matematica e inglese in relazione ai risultati nazionali

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre, nella seconda e terza lingua straniera) Potenziamento delle competenze sociali e civiche

### **Traguardo**

Innalzamento progressivo dei risultati scolastici nell'area linguistica. Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la lettura e l'analisi consapevole di testi in lingua italiana e nella seconda e terza lingua straniera.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare in ciascuna delle discipline umanistiche spazi anche laboratoriali che facilitino lo sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

---

## ● **Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze di cittadinanza in chiave interculturale**

---

Il percorso mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva al fine di garantire una migliore inclusione di tutti gli alunni e alla formazione per gli stessi di una mentalità aperta curiosa e flessibile, volta alla promozione di atteggiamenti inclusivi, non solo nei confronti dei cittadini stranieri e delle popolazioni migranti, ma anche verso le disabilità fisiche ed emotive, la marginalità o altri tipi di diversità.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre, nella seconda e terza lingua straniera) Potenziamento delle competenze sociali e civiche

## Traguardo

Innalzamento progressivo dei risultati scolastici nell'area linguistica. Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare in ciascuna delle discipline umanistiche spazi anche laboratoriali che facilitino lo sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente .

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto per il nuovo piano dell'offerta formativa triennale propone i seguenti corsi extracurricolari:

- Potenziamento della lingua italiana e straniera;
- Potenziamento della lingua spagnola nel 1 Liceo
- Percorso di intercultura.
- Progetto trasversale e verticale di educazione civica per tutti gli ordini e gradi dell'Istituto
- Laboratorio di lettura e scrittura
- inserimento di un'ora di diritto nel quarto liceo.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il corpo docenti, in continuità con le scelte già intraprese negli ultimi anni, esplorerà tecniche di didattica innovative per ridurre l'importanza della lezione frontale. Tra le modalità di insegnamento adottate ricordiamo:



la ***classe capovolta o flipnet***, che ha lo scopo di coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, superando le lezioni frontali grazie a strumenti capaci di consentire una didattica attiva, per trasformare conoscenze e abilità in competenze.

il **Cooperative learning** che non ha alcuna relazione con il tradizionale apprendimento di gruppo e che, inoltre, non esclude situazioni o momenti di lavoro sia individuali che competitivi. Ma questo approccio educativo non contempla solo una modalità di apprendimento diversa da quella individuale, ma anche un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa facilitatore di apprendimento.

L'Interdisciplinarietà una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

L'Istituto con l'introduzione del nuovo percorso quadriennale sperimentale del Liceo delle Scienze Umane a



indirizzo interculturale ha avviato una piattaforma per la gestione della didattica on-line delle varie discipline.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Per arricchire il curriculum verticale l'Istituto intende promuovere progetti di informatica che coinvolgano tutti gli ordini e gradi.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Il Liceo Quadriennale si pone come principale obiettivo l'attivazione di collaborazioni formalizzate con soggetti esterni del territorio per innovare la didattica.



## Aspetti generali

Il Liceo delle Scienze umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Oltre alle discipline di indirizzo propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (matematica, fisica e scienze naturali) e linguistica (latino e lingue straniere).

Questo indirizzo garantisce una formazione culturale di stampo liceale e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Le discipline che consentono di sviluppare queste fondamentali competenze sono le scienze umane, che caratterizzano tale indirizzo liceale.

L'attuazione del progetto presentato nel 2017 per l'attivazione del curriculum quadriennale ha ulteriormente arricchito l'offerta formativa del Liceo delle scienze umane: alcune discipline quali filosofia, arte e fisica vengono impartite fin dal primo anno di corso consentendo agli studenti di poter avere una lettura interdisciplinare dei contenuti didattici. L'inserimento dell'ora di madrelingua inglese e di 2 ore di spagnolo permettono un potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni, mentre l'inserimento dell'ora di tecnologia informatica, di intercultura e diritto al IV anno consente agli alunni di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro (competenze informatiche, relazionali....).

L'introduzione di alcune ore di co-docenza (Latino -italiano) così come l'attivazione di ore online hanno favorito l'apprendimento attraverso nuove metodologie didattiche e laboratoriali e hanno favorito il recupero degli alunni con BES e il potenziamento delle eccellenze.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO  
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE  
INTERCULTURALE -S. LUCIA FILIPPINI RMPMFO500A (ISTITUTO  
PRINCIPALE) SCIENZE UMANE QUADRIENNALE**

QO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE I-II-III-IV

| Discipline/Monte Orario Settimanale         | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIA INFORMATICA/MATEMATICA APPLICATA | 1      | 1       | 1        | 1       | 0      |
| INGLESE MADRELINGUA                         | 1      | 1       | 1        | 1       | 0      |
| DIRITTO INTERNAZIONALE                      | 0      | 0       | 1        | 0       | 0      |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA               | 5      | 5       | 5        | 5       | 0      |
| LINGUA E CULTURA LATINA                     | 3      | 3       | 3        | 3       | 0      |
| INGLESE                                     | 3      | 3       | 3        | 3       | 0      |
| SCIENZE UMANE                               | 5      | 5       | 6        | 7       | 0      |
| STORIA E GEOGRAFIA                          | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA                                      | 0      | 0       | 3        | 3       | 0      |
| FISICA                                      | 1      | 1       | 2        | 2       | 0      |





| Discipline/Monte Orario Settimanale                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-----------------------------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA                                                | 3      | 3       | 3        | 3       | 0      |
| STORIA DELL'ARTE                                          | 1      | 1       | 2        | 2       | 0      |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2      | 3       | 3        | 2       | 0      |
| FILOSOFIA                                                 | 2      | 2       | 2        | 2       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                       | 2      | 2       | 1        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                | 3      | 3       | 2        | 2       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- In applicazione della legge 92/2019 a partire dell'anno scolastico 2020/21 è prevista l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un totale di 33 ore annue.



## Curricolo di Istituto

### LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE INTERCULTURALE - S. LUCIA FILIPPINI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'Istituto "S. Lucia Filippini" è il risultato di una coerente ed innovativa rielaborazione, alla luce della normativa vigente (Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012, Raccomandazioni del consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente), che tiene conto sia delle istanze nazionali che di quelle della comunità scolastica di appartenenza.

Il Curriculum mira alla piena realizzazione, da un lato dei processi generali di alfabetizzazione culturale comuni a livello nazionale – in termini di conoscenze e di competenze – dall'altro di un modello di possibile attuazione, specifico ed operativo nella nostra realtà scolastica.

Il punto di partenza è stata l'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curriculum dei tre ordini di scuola, che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Nell'organizzazione dei curricula, la nostra scuola ha privilegiato, la sua articolazione sulle Competenze Chiave europee che travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. Nella fase di realizzazione si è pertanto deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee.



Dal confronto dei docenti, e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la realizzazione di una continuità educativa, metodologica e didattica; - un progetto educativo unitario e coerente; - un impianto organizzativo più funzionale; - una maggiore efficacia nella realizzazione dei traguardi di miglioramento prefissati nel RAV e nello sviluppo delle competenze.

Il Curricolo verticale elaborato assume, dunque, quali caratteristiche fondamentali:

- - una Progettazione didattica centrata su indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili, comune e verticalizzata con coerenza nei tre ordini di Scuola;
- - livelli di padronanza delle competenze strutturati in coerenza con quelli attesi nella Certificazione delle Competenze rilasciata a conclusione di ciascun ciclo d'istruzione;
- - un formato più chiaro e leggibile per l'utenza, che esplicita le competenze, abilità e conoscenze interdisciplinari e disciplinari oggetto del Piano Formativo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana: l'uomo al centro**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco



riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona , della collettività e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Intercultura ed ecumenismo

---

Tavolo ecumenico ed interreligioso con rappresentanti di varie confessioni.

**Obiettivo:** favorire il dialogo tra le religioni al fine di aiutare i ragazzi a superare stereotipi e pregiudizi.

Progetto destinato agli studenti del Liceo quadriennale (tutte le classi) da svolgersi in una intera mattinata.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- CENTRO DIOCESANO DI PASTORALE DELL'ECUMENISMO

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



Partecipazione attiva al dibattito, capacità di argomentazione e personalizzazione critica dei contenuti affrontati

### ● Giornata pedagogica: laboratorio teorico-pratico di educazione interculturale

---

Il progetto è destinato ai ragazzi dell'intero liceo quadriennale che realizzeranno, con alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, laboratori ludico\educativi improntati ai principi della didattica interculturale.

Temi proposti:

- Fiabe del mondo
- Conoscere paesi europei ed extraeuropei
- Le feste in altre culture
- viaggio fra i cibi del mondo
- linguaggio e comunicazione
- origine e significato del tatuaggi
- Il concetto di Identità
- Diversità come ricchezza
- L'intercultura spiegata ai bambini e la famiglia come esempio di integrazione e inclusione



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE PERCORSO PCTO

***Questionario con cui il tutor esterno della struttura ospitante valuta l'esperienza di PCTO realizzata***

- 1 Livello di collaborazione/disponibilità del tutor interno dell'Istituzione scolastica nelle





attività di PCTO

☐ Insufficiente

☐ Sufficiente

☐ Buono

2. Quale giudizio esprime sull'organizzazione delle attività?

☐ Insufficiente

☐ Sufficiente

☐ Buono

3. Quali sono a suo parere i punti di forza dell'esperienza?

☐ attuare una concreta forma di interazione e collaborazione con altre scuole

☐ avere una migliore conoscenza dei giovani

☐ favorire la formazione e l'orientamento degli studenti

☐ essere partner di riferimento della scuola

☐ altro (specificare) \_\_\_\_\_

4. Quali invece i punti di debolezza?

☐ impegno eccessivo per le strutture ospitanti coinvolte nell'esperienza

☐ gli studenti non hanno ancora una adeguata preparazione per affrontare il tirocinio

☐ durata del tirocinio presso la struttura troppo lunga

☐ durata del tirocinio presso la struttura troppo breve

☐ altro (specificare) \_\_\_\_\_





5. Lo studente ha interagito con la struttura ospitante individuando ed interiorizzando le norme di comportamento proprie della struttura stessa?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

6. Lo studente ha individuato i ruoli del personale di riferimento rapportandosi adeguatamente con essi?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

7. Lo studente ha interpretato e risposto in modo corretto alle aspettative di lavoro da parte della struttura?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

8. Lo studente ha contestualizzato e ampliato le conoscenze e le abilità professionali previste dal progetto?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

9. Ritiene che lo studente abbia lacune nella preparazione di base?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

10. Lo studente è riuscito ad inserirsi nel nuovo ambiente dopo quanto tempo?



☐ mai

☐ pochi giorni dall'inizio

☐ da subito

11. In che percentuale lo studente ha lavorato in modo autonomo?

☐ 25%

☐ 50%

☐ 75%

☐ 100%

12. L'esperienza, nel complesso, è stata:

☐ negativa

☐ positiva

13. Se positiva

☐ da ripetere con le stesse modalità

☐ da ripetere apportando miglioramenti

14. La struttura è disponibile a ripetere l'esperienza?

☐ No

☐ Sì

15. Se la risposta è no indicare il perché

☐ perdita di tempo

☐ onerosa in termini di risorse umane

☐ gli studenti non sono preparati adeguatamente



#### 16. Suggerimenti per il miglioramento dell'esperienza...

## ● Pedagogia e didattica- Visita e formazione sul campo

La ***Scuola nel bosco*** è un progetto educativo ispirato alla pedagogia attiva, attraverso laboratori e attività in natura, un luogo ricco e stimolante in cui conoscenze e apprendimenti avvengono attraverso **l'esperienza diretta**, il **gioco** e la **scoperta**.

La proposta è una giornata formativa presso una scuola dove maestri ed educatori propongono una educazione ed una didattica alternative, una metodologia esperienziale che vuole stimolare la curiosità e l'immaginazione dei bambini e incoraggiare l'esplorazione dell'ambiente e della natura: i bambini possono seguire le proprie inclinazioni sotto l'attenta guida dell'adulto, sviluppando armoniosamente la propria personalità.

Educare all'aria aperta consente ai bambini di esprimersi al meglio, oltre che migliorare le capacità fisiche, emotive e relazionali: da qui emergono quelle attitudini innate, quali fantasia, creatività, immaginazione e curiosità. I bambini, ognuno con i propri tempi e stili di apprendimento, imparano ciò che potrà essere utile nel lungo percorso di crescita tra scuola e quotidianità.

L'approccio educativo si ispira agli asili del bosco del Nord Europa; pur non facendo riferimento ad una corrente pedagogica ben precisa, i principi teorici si rifanno a figure particolarmente importanti in ambito pedagogico ed educativo, le stesse che gli studenti incontrano nel corso dei loro studi di Scienze umane.

Le esperienze educative attualmente attive sono divise per fascia d'età: **2-5 anni (Asilo)** e **6-11 anni (Primaria)**.

I nostri studenti passeranno l'intera giornata presso la scuola, saranno divisi in piccoli gruppi e seguiranno la routine dei bambini, avendo la possibilità di fare direttamente esperienza di un metodo educativo alternativo, osserveranno le attività e parteciperanno alle stesse affiancando gli



operatori. Un momento sarà dedicato alle loro domande e curiosità per approfondire concetti e conoscenze che i nostri studenti hanno occasione di vedere realizzati nella pratica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE PERCORSO PCTO

***Questionario con cui il tutor esterno della struttura ospitante valuta l'esperienza di PCTO realizzata***

- 1 Livello di collaborazione/disponibilità del tutor interno dell'Istituzione scolastica nelle attività di PCTO

☐ Insufficiente

☐ Sufficiente

☐ Buono



2. Quale giudizio esprime sull'organizzazione delle attività?

☐ Insufficiente

☐ Sufficiente

☐ Buono

3. Quali sono a suo parere i punti di forza dell'esperienza?

☐ attuare una concreta forma di interazione e collaborazione con altre scuole

☐ avere una migliore conoscenza dei giovani

☐ favorire la formazione e l'orientamento degli studenti

☐ essere partner di riferimento della scuola

☐ altro (specificare) \_\_\_\_\_

4. Quali invece i punti di debolezza?

☐ impegno eccessivo per le strutture ospitanti coinvolte nell'esperienza

☐ gli studenti non hanno ancora una adeguata preparazione per affrontare il tirocinio

☐ durata del tirocinio presso la struttura troppo lunga

☐ durata del tirocinio presso la struttura troppo breve

☐ altro (specificare) \_\_\_\_\_

5. Lo studente ha interagito con la struttura ospitante individuando ed interiorizzando le norme di comportamento proprie della struttura stessa?



☐ No

☐ In parte

☐ Sì

6. Lo studente ha individuato i ruoli del personale di riferimento rapportandosi adeguatamente con essi?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

7. Lo studente ha interpretato e risposto in modo corretto alle aspettative di lavoro da parte della struttura?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

8. Lo studente ha contestualizzato e ampliato le conoscenze e le abilità professionali previste dal progetto?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

9. Ritiene che lo studente abbia lacune nella preparazione di base?

☐ No

☐ In parte

☐ Sì

10. Lo studente è riuscito ad inserirsi nel nuovo ambiente dopo quanto tempo?

☐ mai

☐ pochi giorni dall'inizio

☐ da subito



11. In che percentuale lo studente ha lavorato in modo autonomo?

☐ 25%      ☐ 50%      ☐ 75%      ☐ 100%

12. L'esperienza, nel complesso, è stata:

☐ negativa      ☐ positiva

13. Se positiva

☐ da ripetere con le stesse modalità      ☐ da ripetere apportando miglioramenti

14. La struttura è disponibile a ripetere l'esperienza?

☐ No      ☐ Sì

15. Se la risposta è no indicare il perché

- ☐ perdita di tempo
- ☐ onerosa in termini di risorse umane
- ☐ gli studenti non sono preparati adeguatamente

16. Suggerimenti per il miglioramento dell'esperienza...





## ● Orientamento universitario

---

### ORIENTAMENTO IN USCITA

#### *Obiettivi:*

- **garantire** la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta la più consapevole possibile;
- **espletare** delle attività di carattere extra-curriculare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; sulla base della verifica delle conoscenze curriculari e di questi saperi minimi per l'area prescelta, allo studente dovrà essere riconosciuto un credito formativo
- "L'Orientamento in uscita" è rivolto all'orientamento universitario e nel mondo del lavoro, mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari.
- L'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro, deve essere realizzato anche nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti di esperienze pratiche e di tirocinio. I percorsi di alternanza prevedono attività di stage, di tirocinio e di didattica in azienda.

#### *Contenuti:*

- organizzare seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e altri enti e agenzie preposti alla formazione professionale post secondaria;
- potenziare l'informazione attraverso visite guidate con momenti di tutorialità, scambi di opinioni





con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "fondanti";

- nel corso dell'anno terminale inserire nell'ambito della scuola secondaria micro-cicli di formazione a specifici percorsi universitari in prosecuzione e come completamento degli interventi operati nei precedenti periodi scolastici e che possano costituire credito formativo per l'esame di stato e per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato.
- corso di preparazione ai test pre-selettivi delle facoltà universitarie a numero chiuso
- raccolta e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro
- progettazione di un sistema di comunicazione all'interno dell'istituto relativo alle iniziative intraprese. istituzione di tutor junior. attivazione cura e sviluppo di spazi di informazione per studenti.
- gestione del flusso degli studenti in occasione delle attività di informazione e formazione, occasioni di verifica in ambito curriculare, extra curriculare ed extrascolastico monitoraggio degli orientamenti relativi alle scelte post diploma degli studenti. monitoraggio e raccolta dati.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Università pubbliche e private italiane e straniere-

## Durata progetto

---

- Quadriennale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● Arte e movimento in LIS

---

L'idea di un progetto di sperimentazione teatrale di arte e movimento denominato ***"Lascia parlare le tue mani"*** nasce dalla fusione di due forme espressivo-comunicative fortemente visive rafforzate dal linguaggio corporeo. VOCE, GESTO E PAROLA sono uniti in un'unica espressione artistica in particolar modo il GESTO è l'agente diretto dell'anima, il momento in cui tutto l'essere si concentra e può essere colto grazie alla simultaneità della visione. Dalla voce nasce la musica, dal gesto la danza e dalla parola la poesia, tutte le arti sono un'unica arte: l'unità è garantita dal fatto che ogni singola arte, ogni genere spettacolare ed ogni tipologia sono il riflesso delle medesime leggi universali. Il movimento (danza) è legato al linguaggio del teatro e della gestualità coreutica e offre a ciascun alunno la possibilità di esprimersi secondo la propria natura: i bambini con difficoltà fisiche o psichiche trovano così il proprio ruolo in un contesto in cui ognuno possa essere protagonista con modalità diverse (con il movimento ritmico, con l'espressività mimico-gestuale etc.); anche chi trova difficoltà di natura didattica e psicologica sul piano dell'apprendimento, attraverso una manifestazione teatrale, legata a un messaggio e a una tematica particolare, riesce ad inserirsi nel gruppo, dando il proprio apporto personale e trovando gratificazione e armonia con i compagni e gli insegnanti. ***"Lascia parlare le tue mani"*** è un progetto di educazione psicomotoria che nasce e si sviluppa come esigenza di sperimentare una comunicazione che vada "oltre" le parole: un'esperienza del tutto innovativa e originale di presentare l'attività didattica all'interno di un gruppo classe di una scuola dell'infanzia o primaria. Un progetto tutto proposto e realizzato sotto forma di gioco sia nelle scuole dell'infanzia che primaria, ma addirittura il progetto è realizzabile nelle scuole medie e superiori con argomenti e tematiche adatte e soprattutto attinenti ai programmi scolastici. Nasce dunque l'esigenza di "Parlare" non solo con le parole ma con una forma di comunicazione non



verbale, intuitiva e ricca di valore emozionale perché dall'anima passa attraverso il gesto e fa parlare l'essere umano nella sua interezza: la LIS . U  
La LIS , inserita nel laboratorio teatrale di comunicazione del progetto "Lascia parlare le tue mani" ha costituito , **un ponte**, dove sperimentare, attraverso i "segni" e il "movimento" l'arte e la musica, **la parola**. L'attività ha entusiasmato i bambini coinvolgendo nel contempo le famiglie; queste ultime hanno sollecitato le docenti a proseguire l'attività perché convinte del valore espressivo, educativo e socializzante dell'esperienza.

#### Destinatari

Alunni della scuola primo e secondo grado.

#### Finalità e obiettivi educativi

Il progetto arte e movimento in LIS "Lascia parlare le tue mani" è un percorso di ricerca-azione nell'area espressiva- comunicativa propria del settore educativo, rieducativo e socializzante; promuove e valorizza l'espressione corporea, il linguaggio universale e interculturale in un' **ottica di integrazione** dove **ogni tipo di disabilità o di difficoltà o problematica** diventa SOLO un aspetto marginale per imparare ad esprimersi attraverso la comunicazione verbale e non verbale.

#### Obiettivi generali

- Conoscere del proprio corpo come mezzo espressivo
- Sviluppare l'immaginazione e l'identità creativa individuale attraverso l'elaborazione simbolica della realtà in forme espressive e di movimento
- Sperimentare , osservare, selezionare, le capacità relative alla costruzione del movimento nell'organizzazione spazio-temporale
- Utilizzare la danza(movimento) come ponte di collegamento tra aree disciplinari
- sviluppare le motivazioni all'apprendimento , l'intuito, la creatività e il ragionamento
- superamento delle difficoltà emotive/caratteriali
- consolidamento dei legami affettivi



- accettazione della "diversità" come arricchimento
- Interagire con tutti i membri del gruppo scolastico favorendone l'integrazione

#### Ø Obiettivi specifici

- Favorire il libero accesso all'espressione del corpo attraverso l'arte e il movimento;
- Creare percorsi educativi mirati al lavoro di gruppo nella forma comunicativa congeniale al bambino: la mimica e l'espressione facciale;
- Introduzione della Lis : segni e simboli;

#### C CONTENUTI

***Rappresentazione , in forma di movimenti coreografici ed espressività mimico-gestuali e accompagnamento musicale, di un messaggio riferito ai valori della solidarietà, del rispetto dei diritti umani e della armonica convivenza.***

#### Attività

Per rispondere a tali obiettivi, il progetto prevede la realizzazione di azioni trasversali nei seguenti ambiti:

Conoscenza e sperimentazione dei 5 sensi: esperienze specifiche del "tatto"; Applicazione della LIS. : gli elementi base della lingua dei segni; Giochi psico-motori; la musicale danza la rappresentazione teatrale. Conoscenza delle mani quale mezzo di comunicazione attraverso cui costruire l'autonomia; Passaggio dalla parola (voce) al segno (mani); Importanza del concetto di "segno" e di "gesto": costruire la frase (luogo, soggetto, verbo); LIS come lingua, come movimento, come gesto espressivo e comunicativo.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Spettacolo conclusivo

Elaborato finale: libro personalizzato "Il mio piccolo DIZIONARIO DEI SEGNI"

Evento pubblico a termine del percorso "Lascia parlare le tue mani" (vissuto-racconto esperienzasensoriale)

## ● Imun

---

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri enti multilaterali, nelle quali si approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Gli studenti, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici, svolgeranno le attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzione, negozieranno con alleati e avversari, risolveranno conflitti adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le simulazioni rappresentano percorsi di formazione di particolare impegno e prestigio; per tale ragione la **selezione** e la **formazione** dello studente hanno un ruolo centrale. Ognuno è sottoposto a un attento procedimento di valutazione finalizzato alla verifica del possesso dei **requisiti minimi** di partecipazione al progetto. Costituisce requisito minimo l'attitudine e il livello di motivazione dimostrati dal candidato in relazione ai temi trattati, nonché la capacità di affrontare le delicate e complesse tematiche oggetto della simulazione in maniera critica, mediante lo sviluppo di approccio e punti di vista originali. Limitatamente alle simulazioni in lingua (inglese o francese), la selezione è finalizzata anche alla **verifica delle abilità linguistiche** del candidato. A questi è richiesta la capacità di comprendere ed esprimersi in lingua in maniera sufficiente, rinviandosi alla successiva fase di formazione obbligatoria l'acquisizione di quelle competenze linguistiche specifiche legate ai temi trattati nella simulazione. La fase della selezione vede la partecipazione attiva delle scuole e del corpo docente interno degli istituti, in un'ottica di piena condivisione delle scelte formative con l'istituzione scolastica che è messa al centro dell'intero progetto, con funzioni di indirizzo delle scelte formative degli studenti. Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al Training Course, che persegue diversi obiettivi formativi. Da un lato verranno fornite le basi per la comprensione della storia e dei meccanismi di funzionamento dell'organismo assembleare rappresentato, dall'altro si forniranno delle competenze che permetteranno allo studente di operare nell'ambiente simulato in modo autonomo. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle tecnologie informatiche e digitali, che nella fase antecedente la simulazione costituiscono il principale ambiente di lavoro. Attenzione particolare è, infine, riservata all'orientamento universitario e post-universitario, finalizzato all'esposizione e alla conoscenza di tutti i percorsi di studio nazionali e internazionali.





## ● Dear Mama: progetto su adozione e affidamento

### PRESUPPOSTI TEORICI

Condizioni essenziali allo sviluppo psicoaffettivo e corporeo del bambino sono sicuramente la stabilità, la continuità, la sicurezza e l'affidabilità di figure genitoriali amorevoli. La qualità delle cure genitoriali lascia inevitabilmente un'impronta nella vita psichica di ogni essere umano e le prime esperienze vissute dal bambino, se non adeguate al suo livello di sviluppo e non inserite nell'ambito di un positivo rapporto genitoriale, si delineano come potenziali fattori traumatici. L'adozione è un istituto giuridico che permette ad un soggetto (detto adottante) di trattare ufficialmente un altro soggetto (detto adottato) come figlio. Si tratta generalmente di minorenni, rimasti senza genitori naturali o non riconosciuti da questi o che si trovino in una situazione di abbandono. L'affidamento o affido familiare fa invece riferimento ad una istituzione dell'ordinamento civile italiano che si basa su un provvedimento temporaneo rivolto a bambini e a ragazzi fino ai diciotto anni, di nazionalità italiana o straniera, che si trovino in situazioni di instabilità familiare. Tramite l'affido, il minorenni viene accolto presso una famiglia che ne fa richiesta e, ove ciò non sia possibile, è consentito l'inserimento del minorenni in una comunità di assistenza pubblica o privata.

La procedura di adozione prevede una serie di step: prima di tutto occorre essere considerati idonei da parte del Tribunale per i minorenni, che si serve per questo dei servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

L'idoneità genitoriale è definita da tre requisiti fondamentali:

- la coppia deve essere unita in matrimonio da almeno tre anni, senza nessuna separazione di fatto. In alternativa, deve aver convissuto, prima del matrimonio, in modo stabile e continuativo, per almeno tre anni;
- la differenza di età tra adottato e adottante deve essere compresa tra i 18 ed i 45 anni; la coppia deve essere idonea ad educare, istruire e mantenere i minorenni che intende adottare. Il minorenni, a sua volta, deve essere dichiarato in stato di adottabilità, definito dalla presenza di uno stato di abbandono, dovuto alla mancanza di assistenza morale o materiale da parte di genitori o dei parenti che dovrebbero provvedervi. Per effetto dell'adozione, l'adottato acquista lo stato di "figlio" degli adottanti, dei quali assume e trasmette



il cognome. Con l'adozione cessano i rapporti giuridici intercorrenti tra l'adottato e la famiglia di origine, eccezion fatta per alcune situazioni. Inoltre, i figli adottivi sono equiparati ai figli legittimi nei diritti ereditari. Il figlio adottato, in base alla normativa sull'adozione, ha diritto, raggiunto il venticinquesimo anno di età, ad accedere a informazioni riguardanti la sua origine e l'identità dei genitori biologici. È dato lo stesso diritto a 18 anni solo in caso di gravi e comprovati motivi di salute psico-fisica. Purtroppo in alcune famiglie lo spazio di accettazione è solo fisico ma non mentale e alcune coppie non sono in grado di rispondere in maniera adeguata alle esigenze del nuovo arrivato e non sono in grado di adattarsi alla nuova realtà. Si palesa per questi bambini il rischio di ritornare negli Istituti, con il tristissimo incubo di un ennesimo abbandono. Spesso sono storie intrise di dolore che rimangono senza orecchie che ascoltino o occhi che vedano.

Gli aspiranti all'adozione non vantano un "diritto" ad ottenere un bambino ma possono solo esprimere la loro "disponibilità" ad adottarne uno. Infatti, l'istituto dell'adozione ha per fine di soddisfare il diritto di ogni bambino ad avere una famiglia e non viceversa.

I bambini hanno il diritto a non essere travolti dalle sofferenze dei genitori ma di continuare ad essere amati e di vivere la loro età all'interno del loro nucleo familiare o, qualora questo non fosse possibile, in un ambiente ospitale che sappia rispettare i loro tempi e sappia ascoltarli.

In particolare esistono diversi tipi di comunità in grado di ospitare persone di minore età in stati di necessità:

comunità educative, caratterizzate dalla presenza di educatori professionali, che accompagnano i minorenni nel loro percorso formativo e di crescita;

- comunità familiari (meglio conosciute come Case Famiglia) in cui vi è la presenza stabile di uno o più adulti, che li accolgono mediante l'affido temporaneo;
- case madri-figli, che ospitano nuclei monoparentali (madre-bambino);
- comunità alloggio e appartamenti destinate ad adolescenti e maggiorenni che sperimentano percorsi di semi-autonomia e autonomia;
- case multiutenza e servizi di pronta accoglienza.

Non si ereditano solo geni ma storie spesso tristi e dolorose. Questi bambini meritano certamente il riconoscimento dei diritti fondamentali dell'essere umano, ma soprattutto





quell'amore e quell'affetto necessari per crescere serenamente (Ferrara P., 2019)

#### IL DOCUMENTARIO:

In Italia sono oltre 30.000 i minorenni nelle strutture di accoglienza in attesa di essere adottati. Se alcuni di loro vedranno realizzato questo sogno per altri non sarà così e non troveranno mai una famiglia adottiva o, peggio, vivranno un fallimento adottivo.

Il documentario "Dear mama" ha lo scopo di raccontare questa realtà dal punto di vista di chi la vive personalmente, tutti i giorni. All'interno del film vi sono le storie di 3 ragazzi: Cristina, Fabio e Dorinache, con le loro emozioni, raccontano con forza la loro vita. L'idea nasce dal Professor. Pietro Ferrara,

giudice onorario del tribunale per i minorenni e referente SIP per abuso e maltrattamento ed è stato diretto dalla regista indipendente Alice Tomassini (vincitrice del premio Forbes 30U30 in media in Europa).

#### OBIETTIVI GENERALI:

La presentazione del documentario nelle scuole ha l'obiettivo di sensibilizzare docenti e alunni sulla tematica delle adozioni in Italia nonché cercare di far comprendere loro la realtà vissuta dalle persone in strutture di accoglienza o in attesa di essere adottati. Spesso le storie possedute da questi ragazzi vanno oltre l'immaginabile ed è dunque necessario riporre in loro una fiducia differente.

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

- Sensibilizzazione alla tematica sulle adozioni in Italia
- Comprensione dell'esistenza di realtà differenti rispetto a quella in cui si è inseriti
- Sensibilizzazione alla tematica del maltrattamento sul minore



### DESTINATARI:

Il progetto sarà rivolto ai docenti e, in particolare, agli studenti della scuola secondaria di II grado.

### TEMPI:

Il documentario ha una durata di 56 minuti. Successivamente è previsto un dibattito. Complessivamente la durata dell'intero progetto è di circa 2h. A discrezione della scuola se proporrà la visione del film durante le ore di lezione o nel pomeriggio.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Intercultura

---



L'educazione interculturale fornisce le competenze necessarie a vivere e convivere in una società caratterizzata dalla diversità ampiamente intesa. Rappresenta un approccio generale per tutti i temi che riguardano l'equità e la differenza, in una nuova visione di cittadinanza attiva adatta al pluralismo attuale e ai continui cambiamenti storici e sociali.

La scuola è un luogo privilegiato per pensare ed organizzare una didattica del decentramento dei punti di vista, per sviluppare un confronto critico, una didattica che prevenga gli stereotipi e i pregiudizi costruendo la convergenza verso valori comuni.

L'educazione interculturale deve diventare sempre più il contenitore globale delle diverse discipline.

Fare intercultura a scuola significa realizzare attività, laboratori e percorsi didattici volti alla presentazione, conoscenza, scoperta delle diversità, al riconoscimento del loro valore per un arricchimento reciproco, considerando il processo di incontro come il terreno privilegiato dell'intervento educativo.

A tal proposito si stabilisce che ogni anno le attività di Educazione interculturale faranno maturare a tutte le classi 5 ore di Pcto, a partire in via sperimentale dall'a.s. 2021-22.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto discipline STEM

---

L'informatica, rappresenta quella disciplina e allo stesso tempo quel settore economico che ha dato vita e sviluppo alla terza rivoluzione industriale attraverso quella che è comunemente nota



come rivoluzione digitale. Dall'altro lato riscontriamo ancora oggi una frequente confusione tra l'informatica come scienza a sé, l'evoluzione tecnologica che è avvenuta in conseguenza del suo sviluppo, e l'uso dei dispositivi informatici come puri strumenti per svolgere i più svariati compiti, come l'accesso ad Internet, l'edizione di testi, l'elaborazione di fogli elettronici, ecc. Tale concezione si ritrova spesso anche fra gli studenti delle scuole secondarie e come tale può essere causa di una scelta non sufficientemente ponderata del percorso di studio. Il presente progetto ha lo scopo di colmare questo deficit informativo, mediante percorsi che permettano agli allievi di acquisire nuovi contenuti e apprezzare l'informatica come disciplina scientifica oltre che tecnologica. Fornirà ai ragazzi gli strumenti necessari per approcciare nel mondo del lavoro avendo una base forte, uscendo dagli schemi che vedono oggi gli stessi schiavi di tali innovazioni, fornendo invece le nozioni necessarie a scoprire ed elaborare se non addirittura inventare lavori nuovi. "La tecnologia e la scienza a nostro favore".

#### Obiettivi formativi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

1 )-Far apprezzare le basi matematiche e logiche dell'informatica, esemplificando rispetto a contesti applicativi specifici, come ad esempio l'utilizzo del programma excel come strumento di pianificazione intelligente. Mostrando come le sue funzioni possano essere applicate nella gestione finanziaria personale e non, come anche la realizzazione di database, indagini statistiche, operatori matematici, riduzione delle tempistiche lavorative, gestione delle risorse umane, gestione dei social media (di ogni genere), processi di vendita digitale, il caso Amazon ecc 2)-Valorizzare l'informatica come scienza applicata mostrandone aspetti spesso non sufficientemente conosciuti dagli studenti. In particolare si vuole evidenziare come l'informatica possa contribuire all'avanzamento di altre discipline scientifiche e non (ad esempio la fisica o la chimica o la biologia o l'economia o ancora la biomeccanica) o viceversa possa servirsi delle conoscenze di altri settori disciplinari per implementare nuovi dispositivi che possano avere un'importante applicazione pratica (Intelligenza artificiale) 3)-Consentire agli studenti di affrontare problemi di carattere informatico in modo creativo e partecipativo, anche con attività di laboratorio all'interno di gruppi di lavoro in sede e da casa. Utilizzando sistemi di condivisione telematica (videoconferenze, mail condivise, lezioni multimediali scaricabili da propria sede, piattaforme digitali, scratch ecc.), non solo per imparare, ma anche per insegnare e condividere (PCTO). 4)-L'essere comunicativi in real time, in modo attivo e intelligente. 5)- Fornire agli



studenti gli strumenti necessari per contrastare uno dei pericoli più frequenti durante la navigazione in Internet: quello di incappare in notizie non verificate o false, la cui circolazione può creare rischi per la società o diventare dannosa per le persone.6)- Insegnare agli studenti come utilizzare le nuove tecnologie e i nuovi sistemi di comunicazione per trasmettere ai più giovani la passione per questo "nuovo futuro", colmo di apparenza, di immagini, video e applicazioni. Essere cittadini digitali consapevoli. (progetto Educazione civica e Cyberbullismo).

Inoltre potenzia: lo studio della logica nella scuola per rendere noto agli studenti che vi sono strumenti teorici, sviluppati in tempi remoti, ma riformulati in tempi recenti in termini più rigorosi e formali, che consentono lo studio delle inferenze e della derivazione, sino ad un certo punto, «automatica» di verità da altre verità date. Questi strumenti sono utili ed anzi necessari, sia dal punto di vista intellettuale in senso generale (ed infatti le prime applicazioni della logica riguardano l'inferenza filosofica e scientifica), sia da un punto di vista applicativo, nel senso di produrre «macchine» teoriche o fisiche capaci di condurre inferenze automatiche.

Il dibattito sul pensiero computazionale

A quest'ultimo proposito, cioè il calcolo logico in sede di Information Technology (IT) e delle applicazioni all'Artificial Intelligence (AI), si è di recente parlato in ambito educativo-didattico come di approccio al cosiddetto «pensiero computazionale», evidenziandone l'importanza fondamentale per il futuro progettuale e produttivo del sistema-paese inserito nell'ambito europeo e mondiale. Il pensiero computazionale nella scuola non può esimersi dal confrontarsi con le problematiche logico-filosofiche da cui esso stesso ha tratto origine. Di sicuro, non si può approcciare un pensiero che voglia interagire con una macchina senza studiare i fondamenti della scienza che ha contribuito più di tutte a formalizzare (e automatizzare «entro certi limiti), i processi dimostrativi umani.

Articolazione della proposta

- ü Apprendimento e Visione Artificiale/ Comunicazione digitale
  - o Laboratorio di statistica (in sede e per via telematica)
  - o Visione Artificiale e grafica ( il mondo delle immagini digitali e la fotografia





- Esperimenti di laboratorio (Fisica, Chimica e Biologia in sede e per via telematica).
- Bioinformatica e Simulazione di Sistemi Dinamici (Fisica, Scienze Naturali e Scienze motorie e sportive)
- Web Dynamics
- Motori di Ricerca Web
- I Social e il marketing: le nuove tecniche pubblicitarie e caso Amazon.
- Il nuovo futuro fai da te (pubblicare libri, vendere produzioni proprie, la creatività e l'economia, scratch e la pedagogia; scratch e l'educazione civica.)
- Il Blog
- Fake News ("Usiamo internet per verificare internet!")
- Il Cyberbullismo.
- L'Intelligenza artificiale
- Il pensiero computazionale
- Logica e preparazione ai test universitari.
- You Tube
- Podcast e la capacità di comunicare.
- Nuovi social ( Tik-Tok per sensibilizzare i giovani: progetto educazione civica)
- Sites di piattaforme note e piccoli siti in HTML
- PCTO (da 0 a 20 ore cumulabili durante il primo anno).

#### Conclusioni:

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale. I metodi caratteristici includono: analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri); generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. Questi metodi sono importanti per tutti, non solo perché sono direttamente applicati nei calcolatori (computer ),



nelle reti di comunicazione, nei sistemi e nelle applicazioni software ma perché sono strumenti concettuali per affrontare molti tipi di problemi in diverse discipline. Gli strumenti intellettuali includono: confidenza nel trattare la complessità (dal momento che i sistemi software raggiungono normalmente un grado di complessità superiore a quello che viene abitualmente trattato in altri campi dell'ingegneria); ostinazione nel lavorare con problemi difficili; tolleranza all'ambiguità (da riconciliare con il necessario rigore che assicuri la correttezza della soluzione); abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto; abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici, in quanto la dimensione umana (definizione dei requisiti, interfacce utente, formazione, ...) è essenziale per il successo di qualunque sistema informatico; capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Quadriennale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EL MUNDO EN PALABRAS: spagnolo al liceo

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune circondarsi di persone che parlano un'altra lingua. In questo contesto sempre più variegato, l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni. Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Sec. di 2° grado e si articolerà con un ampliamento dell'offerta formativa durante le ore curricolari. METODOLOGIA Nella prima parte dell'anno scolastico il progetto prevede l'approfondimento di argomenti già studiati alla scuola secondaria di primo grado con il fine di consolidare la grammatica e riflettere sugli aspetti grammaticali e semantico-comunicativi della lingua spagnola. Nella seconda parte dell'anno scolastico saranno proposte attività laboratoriali con lo scopo di potenziare le abilità di comunicazione sia scritta sia orale degli studenti: • organizzazione di conversazioni, mini dialoghi a coppie, role play • presentazione di testi letterari e di attualità, testi di canzoni in lingua spagnola che saranno analizzati, studiati e discussi in classe. La scelta dei testi dipenderà dagli argomenti e dalle tipologie di testi ritenuti validi per l'apprendimento lessicale, grammaticale e comunicativo. • ascolto di dialoghi e canzoni in lingua spagnola • visione di film in lingua spagnola Il progetto prevede anche una collaborazione interdisciplinare con le docenti di Arte e Musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua madre e nelle lingue straniere

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

### ● “La tecnologia e la scienza a nostro favore”.

---

Obiettivi formativi Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi formativi: 1)-Far apprezzare le basi matematiche e logiche dell'informatica, esemplificando rispetto a contesti applicativi specifici, come ad esempio l'utilizzo del programma excel come strumento di pianificazione intelligente. Mostrando come le sue funzioni possano essere applicate nella gestione finanziaria personale e non, come anche la realizzazione di database, indagini statistiche, operatori matematici, riduzione delle tempistiche lavorative, gestione delle risorse umane, gestione dei social media (di ogni genere), processi di vendita digitale, il caso Amazon ecc. 2)-Valorizzare l'informatica come scienza applicata mostrandone aspetti spesso non sufficientemente conosciuti dagli studenti. In particolare si vuole evidenziare come l'informatica possa contribuire all'avanzamento di altre discipline scientifiche e non (ad esempio la fisica o la chimica o la biologia o l'economia o ancora la biomeccanica) o viceversa possa servirsi delle conoscenze di altri settori disciplinari per implementare nuovi dispositivi che possano avere un'importante applicazione pratica (Intelligenza artificiale). 3)-Consentire agli studenti di affrontare problemi di carattere informatico in modo creativo e partecipativo, anche con attività di laboratorio all'interno di gruppi di lavoro in sede e da casa. Utilizzando sistemi di condivisione telematica (videoconferenze, mail condivise, lezioni multimediali scaricabili da propria sede, piattaforme digitali, scratch ecc.), non solo per imparare, ma anche per insegnare e condividere (PCTO). 4)-L'essere comunicativi in real time, in modo attivo e intelligente. 5)- Fornire agli studenti gli strumenti necessari per contrastare uno dei pericoli più frequenti durante la navigazione in



Internet: quello di incappare in notizie non verificate o false, la cui circolazione può creare rischi per la società o diventare dannosa per le persone. 6)- Insegnare agli studenti come utilizzare le nuove tecnologie e i nuovi sistemi di comunicazione per trasmettere ai più giovani la passione per questo “nuovo futuro”, colmo di apparenza, di immagini, video e applicazioni. Essere cittadini digitali consapevoli. (progetto Educazione civica e Cyberbullismo). Inoltre potenzia: lo studio della logica nella scuola per rendere noto agli studenti che vi sono strumenti teorici, sviluppati in tempi remoti, ma riformulati in tempi recenti in termini più rigorosi e formali, che consentono lo studio delle inferenze e della derivazione, sino ad un certo punto, «automatica» di verità da altre verità date. Questi strumenti sono utili ed anzi necessari, sia dal punto di vista intellettuale in senso generale (ed infatti le prime applicazioni della logica riguardano l'inferenza filosofica e scientifica), sia da un punto di vista applicativo, nel senso di produrre «macchine» teoriche o fisiche capaci di condurre inferenze automatiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

### Potenziamento delle competenze nell'area tecnico-scientifica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● INTERCULTURA AL LICEO

---

L'educazione interculturale fornisce le competenze necessarie a vivere e convivere in una società caratterizzata dalla diversità ampiamente intesa. Rappresenta un approccio generale per tutti i temi che riguardano l'equità e la differenza, in una nuova visione di cittadinanza attiva adatta al pluralismo attuale e ai continui cambiamenti storici e sociali. – formare una mentalità aperta, curiosa, flessibile; attivare un clima relazionale di apertura per conoscere meglio se stessi e gli altri; promuovere atteggiamenti inclusivi non solo nei confronti dei cittadini stranieri, ma anche verso le disabilità, la marginalità o altri tipi di diversità – educare al confronto, al dialogo, all'incontro con l'altro, alla complessità, al pluralismo, alla relatività – incoraggiare i ragazzi a mettersi in discussione, rivisitare e rivedere le proprie idee e i propri punti di vista – dotare gli studenti di strumenti per leggere e rielaborare fatti ed eventi dell'attualità con spirito critico, problematizzando quanto vedono, leggono, sentono – conoscere e valorizzare la diversità, etnica, linguistica, culturale, religiosa e di genere favorire la comprensione reciproca e la solidarietà; insegnare come confrontarsi con le differenze culturali e la diversità a livello sociale e familiare – decostruire gli stereotipi e i pregiudizi più diffusi, incoraggiando gli alunni ad assumere il punto di vista dell'altro e ad operare per l'inclusione – offrire nuovi strumenti di critica e di costruzione della propria identità individuale e collettiva, attraverso un insieme di "nuove educazioni" quali l'educazione allo sviluppo, alla mondialità, ai diritti umani, alla pace, alla salute, all'ambiente – sviluppare la capacità di accogliere e la comprensione reciproca tra gli allievi di contesti linguistici e socio-culturali diversi, contribuendo quindi in modo diretto alla lotta contro il razzismo, la xenofobia, l'intolleranza, la discriminazione – sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva – sostenere lo sviluppo di abilità sociali, comunicative e relazionali quali l'empatia, l'accoglienza, la convivenza, l'ascolto attivo – dare attenzione alla dimensione affettiva, allo "star bene insieme e con le proprie differenze" – facilitare e promuovere processi di cambiamento e confronto reciproco, confrontare i punti di vista sulla realtà L'ora di intercultura vuole essere momento e luogo di confronto, attraverso attività e percorsi che privilegiano il lavoro di gruppo al lavoro individuale, l'ascolto reciproco, il contributo di tutti alla creazione di un contesto flessibile e non strutturato di apprendimento. La modalità privilegia un approccio laboratoriale, interattivo, cooperativo, il coinvolgimento diretto di tutti gli studenti, una didattica ludica e partecipativa: il focus è sul "fare", sul mettersi in gioco lavorando



sui contenuti proposti per sviluppare e acquisire competenze. La metodologia prevede: - l'approccio autobiografico, l'uso di narrazioni orali e scritte - lettura e commento di storie, fiabe, romanzi, saggi, biografie, diari - lettura di testi e documenti specifici sul tema - brainstorming, dibattiti guidati e discussioni di gruppo - giochi di ruolo, giochi d'aula e drammatizzazioni - visione di film e studio di casi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e delle abilità emotive

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● Leggimi Forte

---

Programma di lettura adatto al percorso didattico delle varie classi del Liceo. Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono i seguenti: 1) promuovere il piacere e l'interesse per la lettura 2) acquisire atteggiamenti positivi di ascolto 3) lettura e comprensione dei testi tratti dalla Letteratura Italiana dalle origini ad oggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Potenziamento delle competenze linguistiche (nella lingua madre, nella seconda e terza lingua straniera) Potenziamento delle competenze sociali e civiche



## Traguardo

Innalzamento progressivo dei risultati scolastici nell'area linguistica. Sviluppo del senso dell'identità personale dell'alunno e della capacità di prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente allo scopo di favorire tra gli studenti forme di collaborazione e integrazione.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze trasversali delle varie discipline in particolare della dimensione cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e attitudinale e/o comportamentale (abitudine alla lettura).

| Destinatari           | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

| Aule | Magna |
|------|-------|
|------|-------|





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Agenda 2030. Un viaggio attraverso gli Obiettivi di sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di rafforzare negli alunni la coscienza e la piena consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente circostante, nel pieno rispetto dei principi costituzionali, comunitari ed in linea con gli obiettivi dell'agenda 20 - 30

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti





## Tempistica

- Annuale

## ● I MIGRANTI AMBIENTALI. L'ALTRA FACCIA DELLA CRISI CLIMATICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



### Risultati attesi

---

Sviluppare negli alunni l'importanza della tutela dell'ambiente inteso anche come prevenzione dei mutamenti climatici, a tutela delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, favorendo un approccio interculturale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

IST. MAGISTRALE S. LUCIA FILIPPINI - RMPM22500L

LICEO SCIENZE UMANE QUADRIENNALE INTERCULTURALE -S.  
LUCIA FILIPPINI - RMPMFO500A

### **Criteri di valutazione comuni**

I Consigli di Classe adottano criteri di valutazione conformi alle disposizioni normative vigenti, comprese quelle relative all'Esame di Stato (ai sensi del D.Lgs 62/2017, della nota MIUR prot. 3050 del 4/10/2018 ( e relativi allegati), del DM 769/2018 e del Dm 37/2019).

Si attengono, altresì, ai criteri decisi dal Collegio Docenti per ogni materia e inseriti nelle rispettive programmazioni didattiche, disponibili sul sito. Tutte le discipline, infatti, prevedono griglie generali di valutazione in scala decimale corredate dai relativi indicatori e descrittori, per le classi del primo biennio e del triennio.

I Consigli di classe, pertanto, valutano gli obiettivi disciplinari e trasversali individuati in sede di progettazione iniziale. Ai fini della deliberazione di promozione a pieno merito, della sospensione del giudizio, in attesa della prova di verifica del superamento dei debiti formativi, o della non promozione, il Consiglio di Classe tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie discipline, del progresso rispetto al livello di partenza, del superamento dei debiti formativi intermedi, delle attività integrative di recupero svolte con profitto.

La valutazione degli studenti, come già previsto dall'art. 4 del DPR 122/2009, è espressa in decimi sia negli apprendimenti sia nel comportamento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Curricolo e Valutazione, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

## **Allegato:**

Griglie di valutazione CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA liceo.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

### **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Come previsto dal D.Lgs 62/2017, art. 1, c. 3, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



L'attribuzione del voto, deliberato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dall' attenta valutazione della situazione di ogni singolo studente, secondo le specifiche sottostanti, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il Consiglio di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi dello studente.

COMPORTAMENTO da tenere durante le attività scolastiche ed extrascolastiche e da intendersi come:

- Rispetto di se stessi
- Cura personale, ordine e abbigliamento consoni, lealtà, senso di responsabilità
- Rispetto degli altri
- Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei rapporti con gli altri.
- Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale
- Rispetto dell'ambiente
- Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri e della scuola

PARTECIPAZIONE da intendersi come

- Attenzione/coinvolgimento
- Durante gli interventi ricreativi e in tutte le attività
- Organizzazione/precisione in riferimento al materiale occorrente per il lavoro scolastico
- Puntualità nel rispetto delle consegne di lavoro e nelle comunicazioni scuola-famiglia

FREQUENZA da intendersi come:

- Puntualità/assiduità (dopo attenta analisi delle singole situazioni)

## **Allegato:**

critero valutazione comportamento liceo.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nei confronti degli studenti che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti. Il Consiglio di Classe, fatta salva la sua piena autonomia di giudizio, tiene conto del parametro generale di riferimento indicato dal Collegio dei Docenti: in presenza di più insufficienze, la sospensione del giudizio viene deliberata di





norma con non più di tre debiti formativi.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di classe sospende lo scrutinio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La coordinatrice delle attività didattiche ed educative comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di classe con prospetto dettagliato delle carenze dello studente e delle iniziative di sostegno e recupero programmate (corsi, studio individuale,...).

Gli studenti che al termine delle lezioni non possono essere valutati per malattia o trasferimento della famiglia, sono ammessi a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, prove suppletive (L 352/1995).

#### DEBITI FORMATIVI: GESTIONE E RELATIVI INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

I criteri per il recupero dei debiti scolastici riferiti ai percorsi dei singoli studenti sono individuati dalle istituzioni scolastiche. In ottemperanza alle disposizioni in materia di debiti formativi (DM 80/2007 e OM 92/ 2007), il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di interventi che si possono così sintetizzare:

1) nel caso di insufficienze al termine del primo quadrimestre:

- corsi di riallineamento: tenuti da uno o più docenti e della durata indicativa di 10/15 ore. Tali corsi sono organizzati per classi parallele o gruppi di livello su obiettivi stabiliti. E' prevista la verifica finale;

- interventi di riallineamento in itinere: il docente individualizza l'intervento nelle ore curriculari e invita lo studente a colmare le carenze specifiche già segnalate, fornendo indicazioni e strumenti. E' prevista la verifica finale.

2) nel caso di insufficienze allo scrutinio finale:

- corsi di recupero tenuti dai docenti delle discipline interessate resi disponibili, con precedenza ai docenti delle classi a cui appartengono gli allievi con carenze;

- studio individuale.

Gli studenti che riportino valutazioni insufficienti negli scrutini intermedi e che siano oggetto di sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva sono tenuti alla frequenza degli interventi di riallineamento e recupero attivati dalla scuola. Le famiglie che non intendano avvalersi delle iniziative summenzionate devono darne comunicazione formale alla scuola. Gli studenti suindicati hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe anche quando non si avvalgano delle attività di recupero.





## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, c. 6 del DPR 249/1998, è subordinata a:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14, c. 7);
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese;
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, con la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 4, c. 6 del DPR 249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### **CREDITO SCOLASTICO**

In vista dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale del secondo biennio e dell'ultimo anno, a ogni studente viene attribuito il credito scolastico ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 62/2017. Detto punteggio è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

Il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il III anno, tredici per il IV anno e quindici per il V anno.

Partecipano al Consiglio di classe tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

La valutazione del comportamento influisce sull'attribuzione del credito scolastico (art. 14, c. 2 del



DPR 122/2009).

Tabella credito scolastico studenti interni

Media dei voti Fasce di credito

III ANNO Fasce di credito

IV ANNO Fasce di credito

V ANNO

$M < 6$  7-8

$M = 6$  7-8

8-9 9-10

$6 < M \leq 7$  8-9

9-10 10-11

$7 < M \leq 8$  9-10

10-11 11-12

$8 < M \leq 9$  10-11

11-12 13-14



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola offre delle proposte di attività e strategie didattiche per favorire, in generale, l'inclusione di tutti gli studenti. Sono attive metodologie personalizzate per gli alunni con BES, per i quali l'Istituto ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio- culturale e linguistica. I PDP e PEI sono aggiornati con regolarità sulla base delle nuove certificazioni sollecitate costantemente dall'Istituto. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati nei GLO e nel GLI, sedi deputate anche al monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP. La scuola ha adottato un protocollo d'accoglienza per l'inserimento di alunni stranieri il cui numero si prevede in aumento nei prossimi anni. Realizza anche attività educative su temi interculturali e per la valorizzazione delle diversità, in considerazione dei pregiudizi sociali e ideologici riferibili al territorio e alle famiglie di provenienza. Questi ultimi interventi hanno evidenziato una buona ricaduta nel corso degli anni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola individua e valorizza gli studenti meritevoli all'interno del percorso scolastico proponendo attività di potenziamento e approfondimento.

##### Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sono ancora attivamente coinvolti enti locali e associazioni del territorio e il compito di attuare l'inclusione è affidato alla sola istituzione scolastica che deve farsi carico anche a livello economico di supplire alla carenza di docenti di sostegno e tutor personalizzati. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non sempre raggiungono tutti i potenziali destinatari anche a causa della carenza di organico specializzato. Gli interventi individualizzati non sono sempre



utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

## Risorse professionali interne coinvolte

|                                                          |                                                                             |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno                                      | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti di sostegno                                      | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI                                                        |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie                                                       |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC)                  | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla<br>comunicazione                         | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla<br>comunicazione                         | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività" (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi. Per la primaria: l'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede al comma 1 che "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e al comma 2 che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai



docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170".Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PdP). Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti la Commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, previsti dall'articolo 315, comma 1, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e differenziazione delle prove.



## Piano per la didattica digitale integrata

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana, pertanto, pur essendo decaduto lo stato di emergenza, l'Istituto continuerà a garantire l'erogazione della DDI solo nel caso di alunni affetti da Sars-cov2 su richiesta scritta delle famiglie, esclusivamente durante le ore di spiegazione per un massimo di 4h al giorno.





## Aspetti generali

### Organizzazione

il Liceo delle Scienze Umane Quadriennale, offre un curriculum formativo improntato ai più innovativi criteri educativi e didattici attraverso un percorso quadriennale caratterizzato da un approccio alle discipline, di tipo operativo per consentire agli allievi di "imparare facendo".

Le ore di lezione sono organizzate su 5 giorni settimanali, articolati su 6 e/o 7 ore di lezione. Alcune ore di lezione si svolgono su piattaforma Classroom ( i docenti provvedono a caricare sulla piattaforma materiale di studio e/o approfondimento didattico) e altre sono in codocenza ( latino/italiano- scienze motorie/ scienze naturali). Dall'anno scolastico 2022/2023, sono attivate: 1) due ore di lingua e cultura spagnola;2) aggiunta di un'ora di diritto fino al quarto liceo, articolata sull'approfondimento del diritto internazionale e/o dell'economia politica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Coordinatore  
dell'educazione civica

Progettare e valutare le attività relative  
all'educazione civica

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Ufficio per la didattica

L'operatore si occupa di fornire alle famiglie ed agli alunni informazioni dettagliate sulla didattica; si occupa della redazione e pubblicazione delle circolari interne, cura i rapporti con le istituzioni e con gli organi collegiali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: il metodo del docente in riferimento al carisma dei Fondatori

incontri di formazione per il personale docente sulla pedagogia dei fondatori dell'Istituto.

|                                              |                                        |
|----------------------------------------------|----------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento            |
| Destinatari                                  | Docenti neo-assunti                    |
| Modalità di lavoro                           | • Laboratori                           |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola |

### Titolo attività di formazione: Corso Fidae sulla sicurezza

il corso si propone di formare i docenti circa la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di mettere in evidenza, ove riscontrate, eventuali criticità e possibilità di interventi migliorativi. Ciò nell'ottica di garantire agli utenti dell'istituto la frequentazione di un luogo sicuro, nonché conforme alla normativa vigente in materia.

|                                              |                                                         |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento                             |
| Destinatari                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

---

Formazione del personale docente sulle tematiche dell'inclusione.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso Fidae sulla sicurezza

|                                         |                                                                     |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |                                                                                           |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|

|                           |                                        |
|---------------------------|----------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|----------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Fidae